

## I No Tav in cattedrale “Un’offesa alla religione”

Pdl all’attacco: “Una vergogna, brutta copia delle Pussy Riot a Mosca”

**il caso**

MAURIZIO TROPEANO

**L**e parole di Monti e Hollande dovrebbero porre degli interrogativi a sindaci, amministratori e a chi si oppone pacificamente che la Torino-Lione è irreversibile. Chi contava sull’indeterminatezza delle scelte adesso dovrà ricredersi e capire fino a che punto si possa spingere l’opposizione ad un progetto condiviso dai parlamenti e dai governi». Il punto di vista di Mario Virano non sembra scuotere la determinazione del fronte del No tanto che c’è già chi pensa (Notav.info) di organizzare una protesta a Lione con le bandiere alte» in occasione del vertice tra i capi di stato e di governo.

Domenica scorsa, invece, nel corso della celebrazione eucaristica della giornata per la salvaguardia del creato l’ala cattolica del movimento ha partecipato alla messa in cattedrale celebrata dal vescovo di Susa, Alfonso Badini Confalonieri, avvolgendosi nelle bandiere No Tav. Gabriella, sui siti del movimento spiega:



### La protesta si sposterà a Lione

I No Tav domenica erano nella cattedrale di Susa (foto Perino) e minacciano di essere a Lione durante il vertice Italo francese

«In questo modo voluto sottolineare l’importanza del tema della salvaguardia del creato ma anche la tiepidezza con il quale anche all’interno della chiesa locale lo si affronta, in special modo sulla questione spinosissima dell’alta velocità». I No Tav hanno cercato di leggere una loro versione della preghiera dei fedeli e di consegnare un cesto pieno dei bossoli dei la-

crimogeni sparati dalle forze dell’ordine per difendersi dagli assalti notturni al cantiere di Chiomonte.

Un’iniziativa che si è portata dietro un mare di polemiche. Augusta Montaruli, consigliera regionale del Pdl, attacca: «Il gesto compiuto dai No Tav non è altro che la brutta imitazione di una vergognosa offesa alla religione compiuta dalle Pussi

Riot a Mosca solamente qualche mese fa». E aggiunge: «Si tratta di una chiara violazione di una funzione religiosa priva di rispetto per i fedeli e per i luoghi sacri. Li denunceremo per turbamento di funzione religiosa». Per i parlamentari del Pd Esposito e Merlo c’è il «dubbio che dietro questo gesto ci sia l’intenzione di contestare i vertici della chiesa locale».